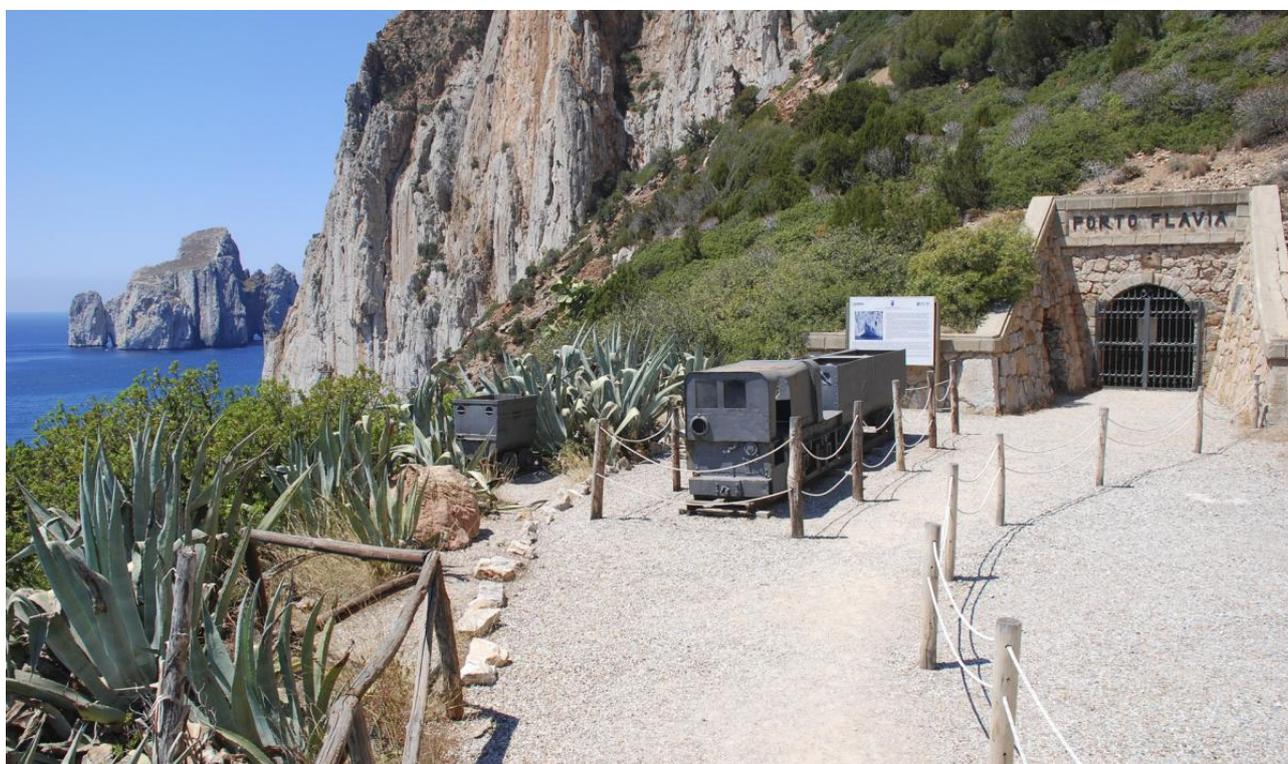


“COMPENDIO MINERARIO DI PORTO FLAVIA”

Regolamento



REGOLAMENTO COMPLESSO MONUMENTALE
"COMPENDIO MINERARIO DI PORTO FLAVIA"
SITO NEL COMUNE DI IGLESIAS LOCALITÀ MAUSA

Il compendio minerario Porto Flavia, così come tutti i siti di interesse culturale afferenti alle aree estrattive dismesse, possiede un potenziale di riconversione economica e di sviluppo territoriale di prim'ordine.

La concessione della miniera fu affidata alla Società di Montesanto nel 1859 e il progressivo ampliamento aggiunse altri fabbricati agli impianti indispensabili alla lavorazione del minerale (la laveria, la casseria e la fonderia). Successivamente sorsero altre costruzioni, situate su livelli diversi in rapporto all'andamento del pendio di Punta Cortis, che si apre verso la vallata a mare con il faraglione calcareo del Pan di Zuccherò. Questo fronteggia, il torrino "medievale" di Porto Flavia, sicuramente uno tra gli edifici di servizio alle miniere più originali: porta il nome della figlia dell'ingegnere Cesare Vecelli e costituisce l'uscita della galleria realizzata tra il 1922 e il 1924 per facilitare il trasporto del minerale da caricare direttamente sulle navi tramite un pontile a sbalzo.

È particolarmente suggestivo l'inserimento delle costruzioni nella roccia calcarea, apprezzabile naturalmente dal mare.

Negli anni Sessanta in seguito al progressivo abbandono dell'attività estrattiva il sito venne dismesso e, come accadde per altri siti minerari, venne convertito in meta turistica. Col passare degli anni si è avuto un incremento turistico notevole sia per la bellezza del paesaggio sia per visitare questa archeologia industriale unica nel suo genere.

Il Compendio minerario è articolato su due gallerie scavate nella roccia, una per l'ingresso dei minerali e l'altra per il loro caricamento sulle navi, tramite uno scivolo, il nuovo impianto riuscì a ridurre drasticamente il tempo di carico dei minerali modificando sostanzialmente anche la microeconomia locale. Oggi è visitabile, consentendo il percorso su entrambe le due gallerie e offrendo infine la magnifica visione del mare di Nebida e del faraglione di Pan di Zuccherò.

Art. 1

Denominazione e sede

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento complesso monumentale "Compendio minerario di Porto Flavia".

Esso è gestito dal Comune di Iglesias dal 2017, con giusto atto di contratto di comodato d'uso gratuito del "Compendio minerario di Porto Flavia" sottoscritto dal Comune di Iglesias e Igea Spa.

Ha sede ad Iglesias in Località Masua.

Art. 2

Missione

Il Compendio minerario di Porto Flavia è un'istituzione permanente senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che effettua ricerche sulle testimonianze materiali e immateriali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e le espone per scopi di studio, istruzione e diletto.

Si pone principalmente di:

- Promuovere e sostenere la conservazione, la tutela, il restauro e la valorizzazione della galleria di Porto Flavia;
- Gestire il Compendio minerario e le strutture ad esso connesse

Tra gli ulteriori scopi sono da comprendere l'incremento e il potenziamento della Galleria, la sistemazione unitaria del materiale (utensili e macchinari estrattivi), la promozione dei siti minerari a tal fine si potrà:

Organizzare, per la valorizzazione del compendio minerario, visite guidate, manifestazioni culturali, servizi navetta per raggiungere facilmente il sito.

Art. 3

Funzioni e compiti svolti

Il Compendio minerario di Porto Flavia, in attuazione della sua missione e delle sue funzioni istituzionali e nello svolgimento dei propri compiti, assicura la conservazione, l'ordinamento, l'esposizione, lo studio, la conoscenza e la fruizione pubblica dei suoi beni e del funzionamento del sito minerario, favorendo la partecipazione attiva degli utenti e garantendo effettive esperienze di conoscenze e di pubblico godimento.

In particolare:

- garantisce l'inalienabilità delle collezioni, salvo casi eccezionali che motivino l'alienazione e/o la cessione dei beni, nel pieno rispetto delle norme di tutela vigenti;
- svolge l'attività di acquisizione, conservazione, documentazione, studio, esposizione e comunicazione delle proprie collezioni;
- le attività e le iniziative culturali, formative, educative, informative che promuove e realizza, tra cui visite guidate, pubblicazioni e presentazioni.
- l'attività di ricerca scientifica incentrata sul tema minerario e ambientale anche in collaborazione con gli istituti scolastici, centri di educazione ambientale ed altri musei a tema.
- garantisce la conservazione del patrimonio in esposizione: provvede al monitoraggio periodico delle condizioni ambientali e fisiche, alla manutenzione ordinaria delle opere e delle strutture;
- adotta tutte le misure atte a prevenire i danni alle strutture, ai beni e alle persone che accedono e che lavorano nella galleria, nel rispetto della normativa vigente; definisce il Piano di sicurezza ed emergenza anche in sinergia con altre istituzioni della città e del territorio;
- assicura l'ordinamento e la conservazione dei beni non esposti secondo criteri di funzionalità e sicurezza e favorisce l'accesso e la fruizione dei depositi;
- assicura l'accesso alla struttura e alle collezioni e favorisce il superamento delle barriere architettoniche, culturali, cognitive e psico sensoriali, anche temporanee, individuando almeno un percorso minimo garantito;
- assicura l'apertura in orari e giorni definiti tenendo conto della domanda del pubblico e della collocazione geografica e territoriale;
- registra regolarmente gli ingressi gratuiti, ridotti o a pagamento, le visite scolastiche e dei gruppi; analizza i flussi dei visitatori e conduce indagini periodiche sul gradimento della visita e sui risultati delle attività intraprese;
- concorre a diffondere e implementare la fruizione pubblica del patrimonio ad esso affidato promuovendone la conoscenza e la comunicazione in considerazione della pluralità e della diversa tipologia di visitatori;
- cura o promuove la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative;
- concorre con altre istituzioni, e in particolare con istituti scolastici e università, a diffondere, attraverso progetti educativi, la conoscenza delle testimonianze storiche, della creazione artistica e delle tradizioni del territorio e promuove con ogni mezzo l'integrazione della popolazione, lo sviluppo sostenibile, la coesione sociale e un senso di appartenenza e di cittadinanza;

Art.4

Natura giuridica e principi di gestione

Il Compendio di Porto Flavia è gestito dall'amministrazione comunale nelle forme e nelle modalità previste dalla normativa vigente insieme ad Igea SPA. Il comune di Iglesias si avvale della società in house interamente partecipata dal comune.

Svolge le proprie attività secondo gli indirizzi dell'amministrazione comunale e in sinergia con gli altri settori e servizi del Comune in base alle diverse competenze e funzioni.

L'amministrazione comunale garantisce al museo la dotazione di personale, i mezzi finanziari, i locali, gli strumenti, i mezzi necessari all'assolvimento e agli obiettivi assegnati. Le risorse finanziarie necessarie a garantire i compiti istituzionali sono individuate all'interno del bilancio comunale.

Il compendio minerario è dotato di autonomia tecnico-scientifica nel rispetto delle norme che ne regolano l'attività e informa la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Art. 5

Organizzazione e compiti del Direttore Responsabile del sito

Il Compendio minerario di Porto Flavia è diretto da un Direttore Responsabile del sito il cui incarico è conferito dal Comune di Iglesias con determina dirigenziale ed una figura professionale idonea individuata ai sensi del DPR 128/59.

Al direttore responsabile della Miniera, sotto la cui responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavori ai sensi dell'art. 6 del DPR 128/59, spetta l'obbligo di osservare e far osservare le disposizioni normative regolamentari in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, nonché le prescrizioni relative all'art. 25 del D.Lgs n. 624/96

La società in House Iglesias Servizi srl, interamente partecipata dal Comune, nel rispetto delle funzioni di indirizzo e di controllo svolte dagli organi di governo e amministrativi, svolge compiti:

- provvede alla realizzazione delle iniziative programmate;
- provvede alla gestione delle risorse finanziarie assegnate individuando le strategie di reperimento delle risorse economiche;
- opera affinché all'interno del museo vi sia una adeguata copertura di tutti i ruoli fondamentali in conformità con i livelli minimi di qualità e che il personale sia adeguatamente formato e aggiornato;
- coordina le attività di monitoraggio e valutazione delle attività e dei servizi;
- coordina le attività di informazione, promozione e comunicazione con il pubblico;
- redige, in collaborazione con il suo staff, la Carta dei Servizi che identifica, nell'ambito di quanto previsto dal presente Regolamento/Statuto, gli specifici servizi erogati con indicazione dei livelli di qualità e delle modalità di tutela dei diritti degli utenti.

Art. 6

Personale

Il Compendio minerario di Porto Flavia è dotato al suo interno delle seguenti figure, per lo svolgimento delle funzioni indicate all'art.3:

- Il direttore responsabile del sito
- Il responsabile per la sicurezza nei luoghi di lavoro e nei siti minerari
- Gli uffici comunali competenti
- Società in house Iglesias Servizi srl, interamente partecipata dal Comune di Iglesias

Il personale di ruolo della società in house viene reclutato e inquadrato con le modalità previste dalle norme sul pubblico impiego, dalle disposizioni di contrattazione collettiva nazionale di lavoro e dagli accordi di contrattazione integrativa.

Per il miglior svolgimento dei propri compiti e per garantire un adeguato funzionamento, l'amministratore unico della Società in house si impegna a promuovere un costante aggiornamento del personale; conseguentemente provvede a sensibilizzare *i propri referenti amministrativi* in merito alle esigenze di formazione e aggiornamento professionale, favorendo la partecipazione alle iniziative di qualificazione e specializzazione.

Il Comune di Iglesias esercita, nei confronti della Società in House Iglesias Servizi srl, tutti i controlli di legge in materia di "controllo analogo".

Art.7

Spazi e dotazioni strutturali e funzionali

Il Compendio minerario di Porto Flavia è dotato di spazi per l'esposizione e la conservazione dei beni, per lo svolgimento delle attività e per l'accoglienza e i servizi al pubblico.

Sono soddisfatte le disposizioni di legge relative alla sicurezza e sono messe in atto tutte le misure necessarie affinché i rischi alle persone, alle collezioni e alle strutture siano ridotti nella misura massima possibile.

Art. 8

Assetto finanziario

Per il proprio funzionamento e per il perseguimento delle proprie finalità, il compendio minerario, salva diversa disposizione di legge, utilizza le seguenti risorse:

- stanziamenti provenienti dai capitoli di spesa del Bilancio Comunale con le quali si finanziano sia le prestazioni rese dagli uffici comunali e si finanziano i contratti dei servizi resi stipulati tra il Comune e la sua partecipata;
- contributi provenienti da enti pubblici o privati, nazionali ed internazionali, definiti anche in base ad accordi stipulati ai sensi di legge;
- finanziamenti straordinari dell'Unione Europea o dello Stato;
- ricavi dei biglietti d'ingresso;

Il Comune redige annualmente i documenti contabili riferiti al sopracitato assetto finanziario e sono riscontrabili agli atti di ufficio facendo riferimento al bilancio della società in house Iglesias Servizi, interamente partecipata dal Comune e a tutti gli stessi documenti contabili stabiliti dalla legge per il Comune (Bilancio, DUP, PEG, Rendiconto, referto controllo di gestione, ...)

Art. 9

Patrimonio e collezioni del Compendio Minerario di Porto Flavia

Il patrimonio del Compendio di Porto Flavia è costituito da:

beni culturali mobili e immobili elencati in apposito inventario, annualmente aggiornato e depositato formalmente, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- a) per i beni immobili: luogo, denominazione e qualità; dati mappali e riferimenti cartografici e documentali; titolo di provenienza; dati aggiornati relativi al valore economico e alla destinazione dei beni;
- b) per i beni mobili: luogo in cui il bene è collocato; la denominazione e descrizione del bene, il prezzo d'acquisto o valore di stima.

Art. 10

Servizi al pubblico

Il Compendio di Porto Flavia assicura l'accesso a tutti i visitatori e promuove la più ampia partecipazione della popolazione locale attraverso iniziative mirate di mediazione e integrazione culturale, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

Al visitatore, in sede e in remoto attraverso il sito web, sono fornite le informazioni essenziali sulle modalità di accesso, sulle collezioni del museo e sui servizi disponibili.

Attraverso strumenti diversi fornisce gli elementi conoscitivi indispensabili (di tipo storico, antropologico, storico-artistico, iconografico) per comprendere la natura dell'attività estrattiva e la tipologia, la storia, le tecniche, i significati delle opere esposte.

Lo staff della galleria si impegna a far in modo che la visita costituisca per tutti un'occasione di arricchimento e di esperienza culturale in senso lato.

Il compendio assicura, assistenza, strumenti e attività specifiche per le persone con disabilità alla sola galleria centrale, allo stato attuale per i portatori con disabilità non è possibile visitare nella sua completezza il sito minerario.

La descrizione puntuale dei servizi offerti e degli standard qualitativi assicurati, nonché le modalità di reclamo, sono contenuti nella *Carta della qualità dei servizi*, approvata e resa pubblica attraverso il sito web del museo e l'affissione o distribuzione a chi ne faccia richiesta.

Alcuni servizi (ad es. biglietteria, bookshop visite guidate), possono essere gestiti da società private tenendo conto delle esigenze del pubblico e della missione del museo, nei termini previsti dal contratto di concessione stipulato e dalla normativa vigente in materia.

Art. 11

Disciplina dei beni d'uso

I beni ricadenti nella competenza del Compendio minerario di Porto Flavia sono concessi in uso Comune stesso con comodato d'uso gratuito, in quanto derivanti dalla complessa tematica "siti minerari dismessi" dell'area del Sulcis Iglesiente.

Art.12

Norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto/regolamento, si rimanda alle norme di legge che disciplinano la materia in ambito nazionale/regionale.

Sommario

Art. 1	2
Denominazione e sede	2
Art. 2	2
Missione	2
Art. 3	3
Funzioni e compiti svolti.....	3
Art.4.....	3
Natura giuridica e principi di gestione.....	3
Art. 5	4
Organizzazione e compiti del Direttore Responsabile del sito	4
Art. 6	4
Personale	4
Art.7.....	5
Spazi e dotazioni strutturali e funzionali.....	5
Art. 8	5
Assetto finanziario	5
Art. 9	5
Patrimonio e collezioni del Compendio Minerario di Porto Flavia	5
Art. 10	5
Servizi al pubblico	5
Art. 11	6
Disciplina dei beni d'uso	6
Art.12	6
Norme finali.....	6